



## Un quesito sul trasporto di rifiuti pericolosi da parte di un privato cittadino

Risponde il Dott. Maurizio Santoloci

DOCUMENTI

**2009**

INformazione

### RISPOSTE A QUESITI

*Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.*

Domanda: Se un privato cittadino trasporta con il proprio mezzo rifiuti pericolosi (gomme d'auto, batterie esauste, guaine bituminose, etc) è obbligato ad avere un formulario, e a che sanzione va incontro?

Risposta: *(a cura del Dott. Maurizio Santoloci)*: Un privato cittadino (realmente tale) può trasportare con il proprio mezzo (altrettanto privato) solo – naturalmente – rifiuti di origine domestica, provenienti cioè dalla sua abitazione e dal contesto della sua vita familiare ed – appunto – “privata”. Proprio per questo è esente sempre dal formulario (che non potrebbe comunque tenere in quanto documento solo per le aziende) come da ogni altro adempimento (come ad esempio il registro di carico e scarico...).

Ha tuttavia l'obbligo di indirizzare ciascun rifiuto “privato” verso la giusta e corretta destinazione, in relazione alla qualità, natura e quantità del rifiuto stesso...

Può, dunque, capitare che un privato (vero) dopo aver smontato un pezzo della sua auto (gomma o batteria) si rechi con il proprio mezzo a depositare la stessa verso il punto autorizzato ove consegnare detto rifiuto, sempre senza formulario. E ciò deve essere considerato legittimo.

Ma laddove il “privato” con il suo mezzo trasporta rilevanti quantità di rifiuti pericolosi o non pericolosi, evidentemente non derivanti dalla sua abitazione o comunque dal suo contesto domestico/familiare, allora è solo un privato in apparenza ma in realtà è un soggetto aziendale abusivo (“in nero”) che trasporta rifiuti conto terzi (di qualunque natura) senza essere iscritto all'Albo (reato) e senza formulario (reato se sono rifiuti pericolosi, illecito amministrativo se sono rifiuti non pericolosi) e sta già attivando i presupposti per uno smaltimento abusivo verso destinazione ignota (reato).

Va – dunque – valutato caso per caso se si tratta di un soggetto aziendale abusivo mascherato da privato o di un privato vero che trasporta suoi rifiuti realmente domestici magari in sensibile quantità. L'origine, natura, qualità e quantità dei rifiuti documenterà in modo oggettivo quale delle due realtà è reale.

*Publicato il 30 marzo 2009*

© Copyright riservato [www.dirittoambiente.com](http://www.dirittoambiente.com) - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata

E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

**Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.**

Vuoi esprimere anche tu una opinione sull' argomento?  
Vuoi inviarci il tuo parere, un'esperienza concreta, un documento  
che pensi possa essere utile per il dibattito sul tema? Scrivi a:

[redazione@dirittoambiente.net](mailto:redazione@dirittoambiente.net)

DOCUMENTI **2009**  
INformazione

*Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.*

© Copyright riservato [www.dirittoambiente.com](http://www.dirittoambiente.com) - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata  
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

© Copyright riservato [www.dirittoambiente.com](http://www.dirittoambiente.com) - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata

E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

*Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.*